la Gazzetta i SSS 1

DOMENICA 26 OTTOBRE 2025 · ANNO 28 · Numero 11

DISTRIBUZIONE GRATUITA

www.gazzettarossoblu.it





Nell'unico vero Derby, che torna dopo 39 anni, una coriacea Samb lotta fino all'ultimo (anche in 10 uomini) in casa dell'Ascoli, che vince 1-0 grazie ad un gol di Milanese. Nella ripresa clamorosa doppia occasione per Nouhan Touré, pochi secondi prima dell'espulsione di Moussa. Rossoblù stoici anche in inferiorità, ma non basta. La Gazzetta non sarà in distribuzione dopo la partita di Coppa Italia di mercoledì 29, tornerà in distribuzione domenica sera dopo la prossima partita di campionato col Guidonia.



DON FRANCHINO

VIA XX SETTEMBRE, 9 SAN BENEDETTO DEL TRONTO



RICAMBI AUTO e MOTO · ACCESSORI · ATTREZZATURE

San Benedetto del Tronto (AP) Tel. 0735.650865 Giulianova (TE) Tel. 085.8002782 Ascoli Piceno (AP) - Tel. 0736 41442



Specialità Carne alla Brace, Gesuiti e Bauletti ...dal 1977

alla fine via Montagna dei Fiori inizio Strada provinciale 36 S. BENEDETTO DEL TRONTO

Tel. 0735 764200





A CRONACA

di **RICCARDO MANCINI**



ASCOLI



MARCATORE: 39'pt Milanese.

ASCOLI (4-2-3-1): Vitale; Alagna, Curado, Rizzo, Nicoletti (7'pt Cozzoli); Milanese (33'st Ndoj), Damiani (13'st Corradini); Silipo (33'st Palazzino), Rizzo Pinna, D'Uffizi: Gori (33'st Chakir). A disp. Brzan. Barosi. Oviszach, Corazza, Menna, Bando. All. Tomei.

SAMB (4-3-3): Orsini; Zini (45'st Zoboletti), Pezzola, Dalmazzi, Tosi; M.Touré, Alfieri (39'st Marranzino), Candellori; Konaté, Eusepi (33'st Sbaffo), N.Touré (45'st N.Touré). A disp. Grillo, Cultraro, Chelli, Bongelli, Battista, Zoboletti, Vesprini, Napolitano, Chiatante, Martins, Iaiunese, Scafetta, Tataranni. All. Palladini.

ARBITRO: Dario Di Francesco di Ostia Lido (Consonni-Cadirola-Ursini).

ESPULSI: 10'st M. Touré, 10'st Mancinelli, 10'st M.

AMMONITI: 16'pt Candellori, 20'pt Rizzo Pinna, 35'pt Rizzo, 44'pt Pezzola, 45'pt M. Touré, 15'st Zini, 35'st Cozzoli.

ANGOLI: 2-4. FUORIGIOCO: 2-0. CHIAMATE FVS: 1-1. **RECUPERO:** 6'-5'.

NOTE: Ascoli in maglia bianconera; Samb in divisa rossoblù, pantaloncini e calzettoni blu. Cielo coperto. terreno di gioco in buone condizioni, temperatura di 14°C. Stadio Del Duca sold out (trasferta vietata ai tifosi ospiti).



39 anni, 1 mese e 23 giorni dopo l'ultima che, nel giro di cinque minuti, vedono finire sul sfida tra Ascoli e Samb, allo stadio Cino taccuino del direttore di gara i nomi di Moussa e Lillo Del Duca va in scena l'attesissimo Touré e Pezzola (dopo revisione FVS). Un primo derby tra i bianconeri di Tomei e i rossoblù tempo equilibrato per una mezz'ora abbondante che consegna all'Ascoli il primo dei tre derby di Palladini. Un appuntamento che profuma si conclude con l'Ascoli in vantaggio. La stagionali La Samb resta ferma a quattordici di calcio d'altri tempi. Un evento capace di ripresa prende il via con la Samb che spinge punti in classifica, ma già da mercoledì avrà bloccare due intere città. Uno spettacolo sul pedale dell'acceleratore: all'ottavo minuto, l'opportunità di prendersi la prima rivincita

campo, il foglio verde sul quale è stata segnare: Vitale respinge la prima conclusione, scritta questa nuova storia: Ascoli batte poi si ripete sulla ribattuta dello stesso ventitré Samb 1-0 grazie al gol, arrivato nei minuti rossoblù. Dal possibile pari, però, arriva la conclusivi del primo tempo, di Milanese. beffa: Moussa Touré, già ammonito, ferma ASCOLI PICENO - I due tecnici, tornati in Cozzoli e viene punito col secondo giallo. La panchina dopo i rispettivi turni di squalifica, si decisione manda su tutte le furie la panchina affidano agli undici tipo: in casa rossoblù c'è sambenedettese e il direttore di gara manda il ritorno di Dalmazzi al centro della difesa. In casa bianconera, armi offensive affidate all'imprevedibilità di D'Uffizi. La prima emozione è tutta di marca rossoblù: Tosi serve al limite dell'area Konaté che, però, non calcia in porta con efficacia. Lo stesso maiorchino si rende nuovamente pericoloso qualche minuto più tardi, quando non riesce a scartare un regalo di un Rizzo impreciso e maldestro nel gestire la sfera. La Samb è in partita e, al 20', chiede l'intervento della FVS per un possibile fallo di Rizzo Pinna: il direttore di gara controlla il gesto incriminato, ma conferma l'ammonizione. negli spogliatoi anche il vice Mancinelli e il

Un minuto di silenzio a tre giovani scomparsi recentemente: tra Ioro Luca Bernabei, per cui anche la Samb aveva attivato una raccolta fondi

dell'area a Milanese che, con un delicato tocco recupero, arriva il triplice fischio dell'arbitro sotto, supera Orsini in uscita. La Samb è sotto, Il Del Duca esplode di gioia. Lo svantaggio subito scalda gli animi dei ragazzi di mister Palladini

non hanno potuto assistere. Poi c'è il sulla treguarti, ha una doppia opportunità per



preparatore atletico Di Renzo, Palladini rimischia ali uomini in campo con un 4-4-1 e. nonostante l'inferiorità numerica, le occasioni arrivano: Konaté entra in area e serve al centro Nouhan Touré che, però, vede respingersi in angolo la propria conclusione. La spregiudicatezza, però, Il match resta imbrigliato nel tatticismo, ma comporta dei rischi: al 25', Silipo sfugge alla superata la mezz'ora i padroni di casa sfiorano marcatura di Pezzola e, arrivato al limite, tenta il gol con Rizzo Pinna: da un pallone perso da una conclusione che si infrange sulla traversa. È capitan Eusepi, D'Uffizi serve il venticinque derby vero in campo. La Samb prova a gettare bianconero in area, ma la sua conclusione il cuore oltre l'ostacolo: Konaté vede respingersi incrociata si infrange sul palo esterno. Un errore un tiro da un reattivo Vitale, Candellori calcia che inizia a far scricchiolare la linea difensiva debole e centrale. Palladini gioca le carte Sbaffo rossoblù. Pericolo scampato, ma il gol è nell'aria: e Battista, ma le energie fisiche e mentali sono al 39', un colpo di tacco di Gori spalanca le porte arrivate agli sgoccioli. Dopo cinque minuti di

> Una Samb coriacea ci prova con insistenza anche dopo l'espulsione di Moussa Touré, chiudendo l'Ascoli nella trequarti nei minuti finali

al quale, purtroppo, i tifosi sambenedettesi Nouhan Touré, bravo a recuperare un pallone nella sfida di Coppa Italia al Riviera delle Palme.









UFFICO VENDITE

Via San Francesco 13b/c San Benedetto Del Tronto (AP)



LE PAGELLE di **DANIELE BOLLETTINI**

KONATÉ SEMPRE PERICOLOSO. NOUHAN, CHE SPRECO!

ORSINI



ZINI

Inizia appoggiando molto bene Konaté sulla destra in fase d'attacco. Nel secondo tempo si lascia trasportare dall'eccessivo nervosismo (cosa che gli capita troppo frequentemente), finendo anche sul nutrito elenco degli ammoniti.

PEZZOLA



Dei due centrali, è il più guardingo nel pressing ma è sempre attento nel contenere Gori, bravo però ad anticipare il suo pressing con la sponda che arma Milanese nell'azione che sblocca il match.

DALMAZZI



Recuperato e rischierato titolare dopo 6 partite, con un'ottima lettura manda Silipo in fuorigioco nei primi minuti. Una sua uscita in pressing fuori tempo, però, lascia scoperta la linea difensiva nell'azione dell'1-0.

TOSI



Silipo si dimostra più che pericoloso nell'uno contro uno già dalle prime battute; lui lo affronta con fortune alterne, ma anche quando viene superato la difesa riesce ad organizzarsi.



Tenuto a riposo a Livorno per la diffida, non tira mai indietro la gamba ma è troppo precipitoso nell'intervenire con scivolate che - se non eseguite con la massima pulizia - vengono pagate a caro prezzo, come quella del secondo giallo.

ALFIERI



Grintoso nei contrasti, nella prima mezz'ora si possono apprezzare anche alcune aperture nel momento di miglior palleggio rossoblù. Pimpante anche quando, nella ripresa, si ritrova a far reparto solo con Candellori.

CANDELLORI



Ammonito ingiustamente al 16' per un intervento nettamente sul pallone, vede condizionarsi la sua gara in fase di interdizione. Ciò nonostante, regge più che bene anche dopo l'espulsione di Moussa quando il centrocampo passa a due.







KONATÈ



Col piede sull'acceleratore sin dal fischio d'inizio, trova il fondo con frequenza e vince duelli importanti impegnando sempre almeno due marcatori bianconeri, che non riescono mai a contenerlo. Impegna anche Vitale con un diagonale insidioso. Il migliore.

EUSEPI



Solito spirito encomiabile per il capitano, che guida un pressing che mette spesso in difficoltà i bianconeri e, spalle alla porta, è sempre preciso nel giocare per i compagni, come si vede quando scambia con Nouhan nella ripresa nell'azione del grande rimpianto.

N. TOURÈ



Spreca clamorosamente la doppia occasione a tu per tu con Vitale, pochi secondi prima dell'espulsione di Moussa. A metà ripresa un'altra occasione in piena area, ma un difensore bianconero si oppone sulla sua girata a botta sicura.

SBAFFO



Al Del Duca da ex, prende il posto di Eusepi quando mancano una decina di minuti più recupero: pur giocando poco, rincorre ogni avversario e gioca un paio di palloni non banali.

MARRANZINO



Pochi minuti (da centrale di centrocampo) per lasciare il segno in una sfida che, nel finale, è fatta solo di mischie e contromischie nell'area ascolana.

BATTISTA



Fa il suo ingresso quando è pronta la lavagna per segnalare il recupero e non ha modo di farsi notare.

ZOBOLETTI



A fatica, ma riesce a contrastare l'avversario una delle poche occasioni dell'Ascoli nei minuti finali.





- Vineria con oltre 300 etichette
- Oltre 110 gin
- Aperitivi vegetariani, vegani, di carne e pesce

Porto D'Ascoli - Via Enrico Toti, 100 - 328.1038855



0735.659613

Via Volterra 31 San Benedetto del Tronto (AP)

fior of pellets









∕R≡∕**⊠**Ponzio





PRODUZIONE E VENDITA FINESTRE TAGLIO TERMICO E PERSIANE IN ALLUMINIO - FINESTRE IN PVC ZANZARIERE - PORTONI BLINDATI - PORTE INTERNE - BALAUSTRE PANORAMICHE

www gielleinfissi it - info@gielleinfissi it - TEL 0735 659584 - 0735 702341 - CELL 338 6161321

PRODUZIONE e SHOWROOM: VIA FOSSO ANTICO 11- CENTOBUCHI | SHOWROOM: VIA NAZARIO SAURO | 130/A - PORTO D'ASCOLI



Vuoi imparare seriamente l'Inglese? ...vieni da Noi!

Corsi di lingua per tutte le età (bambini, ragazzi ed adulti) Corsi di Tedesco, Francese e Spagnolo



Via Liberazione, 18 - San Benedetto del Tronto Tel. 0735.782705 info@bracademy.it

_		
	11 ^a Giornata	
0	GUIDONIA M TORRES	0
0	JUVE NEXT GEN PONTEDERA	1
1	TERNANA - AREZZO	1
1	CAMPOBASSO - RIMINI	1
0	CARPI - GUBBIO	3
1	FORLÌ - PINETO	1
1	ASCOLI - SAMB	0
0	BRA - VIS PESARO	0
-	PIANESE - RAVENNA	-
-	PERUGIA - LIVORNO	-

PROSSIMO TURNO
AREZZO - CAMPOBASSO
PINETO - PIANESE
RIMINI - BRA
LIVORO - FORLÌ
GUBBIO - TERNANA
TORRES - CARPI
PONTEDERA - PERUGIA
RAVENNA - ASCOLI
SAMB - GUIDONIA M.
VIS PESARO - JUVE NEXT GEN.

SERIE C - GIRONE B 2025/26	PT	G	V	N	P	GF	GS	DR
AREZZO		11	9	1	1	21	7	14
ASCOLI		11	8	3	0	22	2	20
RAVENNA		10	8	0	2	19	13	6
TERNANA		11	5	3	3	14	10	4
FORLÌ		11	5	2	4	12	9	3
GUIDONIA MONTECELIO		11	5	2	4	8	7	1
CAMPOBASSO		11	4	4	3	16	11	5
GUBBIO	16	11	4	4	3	10	9	1
PINETO	15	11	4	3	4	16	13	3
CARPI	15	11	4	3	4	13	15	-2
SAMB	14	11	4	2	5	13	12	1
JUVENTUS NEXT GEN	14	11	4	2	5	16	18	-2
VIS PESARO	13	11	2	7	2	10	8	2
PIANESE	13	10	3	4	3	10	10	0
PONTEDERA	11	11	3	2	6	8	21	-13
LIVORNO	10	10	3	1	6	6	15	-9
TORRES		11	1	4	6	5	13	-8
BRA		11	1	4	6	10	19	-9
PERUGIA		10	0	3	7	6	17	-11
RIMINI	-1	11	3	2	6	7	13	-6

CLASSIFICA AGGIORNATA ALLE ORE 17:00 DI DOMENICA 26/10/2025





PAVIMENTI RIVESTIMENTI CONTROSOFFITTI • PARETI DIVISORIE

TEL. 0861 796499

IL PROSSIMO AVVERSARIO

GUIDONIA MONTECELIO

di **ALESSIO PEROTTI**

linghi contro il Guidonia, risalenti ai campionati di Serie rallentatore con l'arrivo in panchina, in sostituzione di D girone F del 1996/97 (1-0, fu la prima giornata di D'Antoni, dell'ex bomber di Serie B e Serie C Ciro Gicampionato) e del 1997/98 (3-0), ma in realtà quello nestra, la formazione laziale ha decisamente cambiato particolare Arezzo). che verrà affrontato al Riviera il 2 novembre non è lo passo, tagliando il traquardo della promozione con il IL PRECEDENTE: SAMB - GUIDONIA 3-0 stesso sodalizio. Il Guidonia Montecelio attuale pren- successo sul Real Monterotondo per 1-0 alla penultide infatti origine dal Monterosi, che aveva militato in ma giornata dopo un lungo duello con la Gelbison. La 28'st Basilico. Serie C per tre stagioni (dal 2021/22 al 2023/24) e Serie C comunque non è un semplice punto d'arrivo con Umberto Eusepi in attacco a partire da gennaio per l'ambiziosa società, che non a caso si sta rivelando (7 reti) nell'ultimo campionato, concluso con la retro- quale principale sorpresa del campionato. L'arrivo di cessione ai playout. All'indomani del capitombolo in un direttore generale come Fabrizio Lucchesi con son-Serie D il facoltoso patron Mauro Fusano, titolare della tuosi trascorsi in Serie A (come Roma e Fiorentina) e nota catena di supermercati Maury's (oltre 100 punti Serie B la dice tutta sulle elevate aspirazioni di Fusano vendita in tutta Italia), ha deciso di trasferire il club dal- che, dopo aver confermato Ginestra come mister, ha la Tuscia alla zona della città metropolitana di Roma, allestito un organico di spessore per la Serie C (l'attacappunto nel comune di Guidonia Montecelio (90000 cante Bernardotto, ex Picerno, su tutti), in cui figurano Si ringrazia per il tabellino Luigi Tommolini

Ha vinto la Samb entrambi i lontani precedenti casa- abitanti). E ha colto nel segno: dopo una partenza al tra i titolari gli ex Samb Mazzi in porta e Cristini come

perno difensivo in un 3-5-2, che finora in trasferta ha fruttato ben 3 successi pesanti (Livorno, Gubbio e in

MARCATORI: 20'pt Sicuranza; 22'st (rigore) Costantini,

SAMB: Agresta; Moscetta (29'st Giovanni Palanca), Cameli; Amelii, Cellini, Moscardelli; Montingelli, Garau, Sicuranza (8'st Basilico), Cicconi, Minuti (1'st Costantini).

All. Ammazzalorso

GUIDONIA: Verde; Giustiniani, Santoloci (1'st Argenziano); Battistoni, Di Rosa, Bianchi; Vallo, Cruciani, Greco (29'st Certelli), Guglielmo, De Pirro (1'st Ronci). All. Preiti.

ARBITRO: Turco di Vicenza. ESPULSI: 45'pt Vallo, 41'st Ronci.





VIA DELLA BARCA 22/B - CENTOBUCHI TEL. 0735 702261



Fi.Fa. SECURITY

Il nuovo sistema di sicurezza con **INTELLIGENZA ARTIFICIALE**

PROTEGGE ciò che ami PREVIENE furti e danni



L'IMMENSA PASSIONE ROSSOBLÙ

"Per amore, solo per amore" canta Roberto Vecchioni e tanto ha fatto quella che è considerata una delle tifoserie più calde d'Italia, costretta a restare Iontana da un attesissimo derby. Ecco allora circa 3000 tifosi a spingere i calciatori rossoblù alla vigilia nel corso di una rifinitura, in cui si respirava un'atmosfera da partita vera, e stamattina un migliaio a salutare calorosamente la partenza dell'autobus della squadra dal Riviera alla volta di Ascoli. E questa vicinanza i calciatori se la sono indubbiamente portata con sé, quando hanno messo alle corde la squadra di Tomei, senza però sfortunatamente racimolare almeno un punto, che sarebbe stato il premio minimo per tanta smisurata passione.



U IL PASTICCIO DEI BIGLIETTI

Ha fatto venire in mente il film con Totò e Fernandel "La legge è legge", in cui i due vivevano in un paese diviso a metà tra Italia e Francia, in cui bastava spostarsi di pochi metri per essere considerati francesi o italiani. Così per la vendita dei biglietti per i due derby di campionato e coppa sono stati etichettati come di fede ascolana o sambenedettese paesi interi, in certi casi persino limitrofi, mentre laddove c'era una certa incertezza ci se n'è "pilatescamente" lavati le mani, depennando questi comuni "ambigui" da entrambe le liste. È proprio vero che a volte la realtà è più tragicomica della fantasia.







Via Val Tiberina 8/10 Zona Agraria S. Benedetto del Tronto E-mail: hbsmotorssrl@gmail.com

+39 3384393196

IL COMMENTO

di **ALESSIO PEROTTI**

UESTI RAGAZZI MERITANO UN APPLAUSO

Erano anni che i supporters rossoblù chiedevano ai presidenti di turno nel corso della rifinitura che alla partenza dell'autobus, si sono manifedi portarli al Del Duca e in effetti Vittorio Massi c'era sulla carta riuscito, ma le supreme decisioni di chi dovrebbe gestire l'ordine pubblico hanno ulteriormente rimandato questa possibilità, sperando di non dover attendere altri 39 anni. Così lo stadio ascolano era completamente bianconero, anche se i tifosi di casa hanno sottolineato "non c'è derby senza nemici", e solo sul rettangolo verde i colori bianconeri e rossoblù si sono intrecciati, dando vita ad un match vibrante e sul filo del rasoio fino all'ultimo istante. Di fatto per la Samb si è quindi trattato a tutti gli effetti di una trasferta, particolarmente sentita non c'è dubbio e con il veemente sostegno dei propri aficionados ancora nelle orecchie e nel cuore, ma pur sempre tale e per di più al cospetto della seconda forza del campionato, ora ad un solo punto dalla vetta, occupata da un Arezzo, il cui urlo della vittoria a Terni (1-1) è stato strozzato in gola per il gol annullato a Pattarello durante il recupero. Ha schierato la formazione tipo, disegnata col 4-3-3, mister Palladini (sicuramente grande emozione per lui, sambenedettese purosangue), cercando di replicare con i centrocampisti quel pressing alto, con cui nell'ultimo turno il Carpi aveva messo in seria difficoltà le ripartenze dal basso ascolane. Tattica corretta, che aveva di fatto neutralizzato le velleità dei padroni di casa nella prima frazione, salvo le due imbucate letali di Rizzo Pinna (palo) e Milanese (gol decisivo), e sostenuta da una grande combattività degli ospiti, assolutamente alla pari rispetto ad avversari sulla carta più quotati. Ma quell'orgoglio rossoblù e quell'indomito attaccamento alla maglia, che i tifosi di casa nostra avevano chiesto sia

stati a chiare lettere in particolare nel corso di una ripresa, in cui la Samb ha avuto più di una chance, anche clamorose, per riequilibrare il match (a fronte di un'unica occasione ascolana con la traversa di Silipo), ma soprattutto, costretta in 10 praticamente per l'intero secondo tempo, con un 4-4-1 (Nouhan Touré e Konaté esterni di centrocampo) ha comunque tenuto costantemente in ansia la migliore retroquardia di tutta la Serie C. Meritano quindi un grande tributo da parte della tifoseria rossoblù questi coriacei ragazzi per una prova maiuscola, ma sfortunata, che ha ricordato quella di due turni fa, coincisa con un'analoga sconfitta per 1-0 contro un'altra big come il Ravenna. Ha giocato a testa alta ed anzi a tratti si è rivelata superiore per organizzazione di gioco e aggressività la Samb di fronte a due formazioni, quali Ascoli e Ravenna, che presumibilmente lotteranno assieme all'Arezzo per la Serie B e questo è confortante in ottica futura. A dimostrazione anche che, se questa squadra combatte su ogni pallone con lo spirito giusto e si propone costantemente con intensità e coraggio davvero, non ha nulla da invidiare a tutte le altre, mentre un atteggiamento supponente e senza nerbo come quello mostrato a Livorno potrebbe relegarla tra le compagini a rischio. Quindi che queste 3 sconfitte consecutive (dopo le 3 vittorie di fila) servano almeno da lezione in tal senso, senza fare inutili drammi, ma d'ora in poi aggredendo senza limiti e senza sosta qualsiasi avversario con maggiore cattiveria soprattutto in zona gol, anche perché il Riviera, che ospiterà in una settimana il derby di Coppa e un Guidonia pericoloso in trasferta, deve tornare ad essere quel fortino, dove costruire necessariamente la permanenza in Serie C.





• VENDITA E NOLEGGIO AUTOVETTURE

INFO@AUTOADRIA.IT











PROMOZIONE - GIR.B

di ENRICO TASSOTTI

AZZURRA MARINER-GROTTAMMARE 2-1 ben lanciato da Di Nicolò davanti a Coccia. MARCATORI: 5'st Cisbani, 15'st (rigore) manda fuori. Al 7' si vedono i padroni di Napolano, 33'st Palladini.

De Vito, Colletta, Napolano (23'st Panza), Grottammare ha la seconda occasione per Schiavi, Verdesi (32'pt Bonifazi), Rossi, Cofini andare in vantaggio: Pomili serve Loretucci (15'st Palladini), Cameli (27'st Machado), che in diagonale chiama alla respinta De Panicis (35'st Manoni). A disp. Perozzi, Coccia, sul pallone vagante si avventa Toscano, Orsini, Veccia. All. Morelli.

Cisbani, Medori, Iuvalò, Seproni (18'st che tira dal limite cogliendo in pieno la Capponi), Alfonsi (27'st Polini), Loretucci traversa. Ad inizio ripresa arrivano i gol: (20'st Guenci), Pomili (20'st Ricci), Di Nicolò corre il quinto minuto quando Coccia devia (32'st Bellini). A disp. Dhakhaby, Fabrizi, un tiro di Pomili, sul proseguo dell'azione la Maranesi, Mazzieri. All. Campanile.

ARBITRO: Crincoli di Ascoli.

AMMONITI: Medori, Cofini, Rossi, Bonifazi, minuti quando Pomili commette fallo in

luvalò. Palladini. ANGOLI: 3-2. **RECUPERO:** 0'-5'.

L'Azzurra Mariner si aggiudica il derby Beni. Mister Morelli inserisce Palladini e contro il Grottammare ribaltando lo la mossa dà i suoi frutti, perché è proprio svantaggio maturato ad inizio secondo l'attaccante esterno a regalare il gol tempo e si riavvicina alla capolista Aurora vittoria: Palladini conquista palla lungo l'out Treia, ora distante solo due punti. Partono sinistro, salta un uomo, converge verso il meglio gli ospiti che già dopo un minuto centro e fa partire un tiro che si infila sul

casa: Cameli tenta la conclusione dal limite, AZZURRA MARINER: Coccia, Nicolosi, Beni si allunga e devia. Al quarto d'ora il insacca. Il vantaggio dura lo spazio di nove area su De Panicis. L'arbitro non può che fischiare il rigore: dal dischetto si presenta Napolano che con un tiro centrale supera hanno una ghiotta occasione con Pomili che secondo palo dove Beni non può arrivare.







PALLAMANO

di **ENRICO TASSOTTI**

PRIMA GIOIA PER L'HC MONTEPRANDONE: 37-33 CONTRO CHIETI

In un "Colle Gioioso" che mostra una splendida cornice di pubblico, l'HC Monteprandone sconfigge Pallamano Chieti con il risultato di 37-33 e ottiene la prima vittoria del campionato di Serie A Silver. Come da pronostici. la partita è combattuta e agonisticamente intensa, ma a fare la differenza è un break fine primo tempo: Monteprandone, ancora Pomili che dall'area piccola manda trascinata dall'MVP Matteo Muccitelli e da **GROTTAMMARE:** Beni, Porfiri, Tombolini, incredibilmente alto. Al 24' si vede Napolano un tifo incessante, costruisce un vantaggio di reti che saprà poi gestire nella ripresa. Il commento di Mister Vultaggio: «Sono molto felice per il risultato. I ragazzi sono stati esemplari ma voglio lodare il lavoro di tutti: dai giocatori ai dirigenti e alla società che oggi si palla perviene a Cisbani che di controbalzo sono prodigati per la riuscita della serata quasi perfetta. Conoscevamo bene il valore di Chieti e del loro tecnico, che rispetto moltissimo per la bontà del lavoro fatto vedere in questi ultimi anni. Noi siamo stati più freddi di loro. abbiamo fatto prevalere la nostra difesa e, una volta preso quel piccolo vantaggio alla fine del primo tempo, lo abbiamo saputo mantenere fino alla fine con punte ragguardevoli anche di +8. Un leggero calo nel finale, dovuto anche al loro pressing asfissiante, ci ha negato uno scarto migliore ma penso che il risultato sia giusto. Per ampi tratti Chieti ha dimostrato di essere la squadra temibile che sapevamo e siamo stati bravi a disinnescare i loro punti di forza, tra cui il portiere Villaroel che è uno dei pezzi pregiati di questo campionato di Silver. Adesso l'imperativo è azzerare tutto e preparare la prossima difficilissima partita casalinga che ci attende contro CUS Palermo. Sarà una sfida durissima e il nostro imperativo rimane non perdere punti in casa».





MONDO GOMME

>>> VENDITA E ASSISTENZA PNEUMATICI ««

0735.650694 392.9250716 CI VUOLE SEMPRE QUELLA GIUSTA

VIA ESINO 34B · PORTO D'ASCOLI

RUGBY - SERIE A di **REDAZIONE**

FI.FA. SECURITY URSBT, LA PRIMA DI SERIE A AL MANDELA È UNA GIOIA: 40-27 ALL'AMATORI NAPOLI

Domenica 26 ottobre, è una data che entra clou è stato l'ingresso in campo per la finale, 40-27, ha fatto esplodere di gioia il pubblico che ha risposto "presente" in un l'arbitro ha dato il via al match, il boato del vittoria in Serie A. La storia è scritta. modo mai visto prima. L'aria che si respirava Mandela ha scatenato la squadra. La Fi.fa. al Campo "Nelson Mandela" era elettrica Security Unione Rugby San Benedetto ha fin dal mattino. Non era solo attesa, era la messo in campo una prestazione maiuscola. sensazione palpabile di essere testimoni di Non c'era solo la tensione della prima: c'era un evento. Il cuore pulsante del quartiere la voglia di dimostrare di meritare questa Agraria era già vivo ore prima del fischio categoria. Contro un avversario esperto come d'inizio, con la Club House trasformata nel l'Amatori Rugby Napoli, i ragazzi rossoblù centro dell'evento, ospitando gli sponsor hanno giocato una partita di grande cuore e per l'hospitality e il pranzo prepartita, tecnica superiore. È stata una vittoria corale, L'adrenalina è cresciuta minuto dopo minuto, costruita dal sacrificio in difesa e da una nello staff e nei corridoi, per poi esplodere straordinaria lucidità in attacco. Le mete che quando la squadra è scesa in campo per il hanno scandito la vittoria portano la firma di riscaldamento, accolta da una tribuna e un Bordigotti al 18', Palavezzati al 31', Nabalarua

parterre gremiti all'inverosimile. Il momento al 63'. Vaccari al 74' e Pellei. Il risultato i

di diritto nella storia dello sport cittadino, partita. Per la prima volta, la squadra ha Mandela. L'obiettivo è stato centrato: onorare Dopo la beffarda sconfitta di misura subita indossato la nuova maglia ufficiale rossoblù, il pubblico nel modo migliore possibile. all'esordio a Paganica, c'era un solo obiettivo: un omaggio ai colori della città e a tutto lo L'adrenalina dell'attesa si è trasformata onorare il debutto casalingo. Onorare un sport sambenedettese. Quando, alle 15:00, nella festa per la prima, indimenticabile



L'ANGOLO DEL NARRANTE

LU TURRIÒ

"Vecchia Tòrre 'sagunale, Còme allòre all'erta stà! Senza bbòmme..., né murtale..., Sempre assiste 'sta Città!". Questa strofa conclusiva della poesia "Lu Turriò", scritta dal poeta Giovanni Vespasiani, descrive perfettamente ciò che attualmente rappresenta "Lu Campanò" (altro appellativo dovuto alla presenza di due enormi campane posizionate al suo interno) per la popolazione sambenedettese: una vecchia torre esagonale che, oggi priva di bombe e mortaio, osserva la città di San Benedetto del Tronto. Situata nell'antico borgo fortificato del Paese Alto, la Torre dei Gualtieri si sviluppa intorno 500 metri e quindi non vi erano costruzioni ai confini di Cupra (il mare era arretrato di oltre città di San Benedetto del Tronto. Un luogo



alla chiesa di San Benedetto Martire. Antica che ne ostruivano la visuale), il Torrione, che postazione di comando e d'avvistamento dello attraverso il suo orologio scandisce le ore della spazio costiero che andava da oltre il Tronto sino giornata, è uno dei simboli più importanti della

magico immerso nel cuore pulsante della città che, per decenni, ha rappresentato un faro di salvezza per tutti quei marinai intenti a rimettere piede sulla terra ferma: "Còme fare de salvezze, Chi sta a mmare guarde a tte... E tu, Torre, da ss'altezze, Fa' che a terre mette pè" (sempre da "Lu Turriò" di Giovanni Vespasiani).



www.gazzettarossoblu.it f La Gazzetta Rossoblu @gazzettarossoblu

EDITORE: BLT S.R.L.S.

il 26/02/2021 n.199/2021- Iscrizione al BOC n. 37788

Amministratore Unico: Pierluigi Bollettini Direttore Responsabile: Daniele Bollettini

Collaboratori: Riccardo Mancini, Alessio Perotti, Enrico Tassotti, Camilo Trincia

Foto realizzate da: Pierluigi Bollettini, Rossella Luciani





0735.81539

Via Toscana, 82 - San Benedetto del Tronto (AP)

ARREDAMENTO .INTERIOR DESIGN .OGGETTISTICA .FALEGNAMERIA



Via Vespucci, 30 · Zona Porto San Benedetto del Tronto (AP) Tel. 0735.593551 • 0735.577330 Fax 0735.590021

puertobaloo@virgilio.it www.ristorantepuertobaloo.com RISTORANTE Via Alessandro Manzoni 1 Tel. 0735.366596 **PIZZERIA** San Benedetto dl Tronto CAMPANO'

LE INTERVISTE di **RICCARDO MANCINI**

PALLADINI: «SCONFITTA IMMERITATA». ANCHE TOMEI: «LA SAMB AVREBBE MERITATO IL PARI»

OTTAVIO PALLADINI (all. Samb): «Sconfitta ragazzi che partecipano a questa categoria per to questa partita. Mercoledì ci sarà il derby di tattica, ma in una circostanza non siamo stati bravi a scambiarci le posizioni come sempre fatto in precedenza e l'Ascoli ne ha approfittato. Nella ripresa abbiamo creato opportunità da gol clamorose che solo la bravura del loro portiere non ci ha permesso di fare gol. Ovviamente, è normale concedere qualche ripartenza ad una squadra che ha qualità. Ma per quanto creato credo che il pareggio sarebbe stato il risultato più giusto. Per quello che abbiamo fatto vedere fino a questo momento l'unica prestazione che non digerisco è quella di Livorno: con il Ravenna e con l'Ascoli questa grande differenza non si è vista. Non possiamo colpevolizzare Nouhan Touré per il gol sbagliato, poi purtroppo è arrivata l'espulsione di Moussa Touré che credo non sia corretta: il giocatore prende prima la palla che va in fallo laterale. In ogni caso, non voglio stare qui a giudicare le scelte dell'arbitro.

Come promesso ai nostri tifosi, questi ragazzi hanno giocato con grinta e cattiveria

L'Ascoli ha trovato il vantaggio da una situazione che prova spesso e noi ci siamo fatti trovare impreparati. Ma questa Samb li ha messi in grande difficoltà. Come promesso ai nostri tifosi, abbiamo giocato con grinta, cattiveria e voglia di portare a casa un risultato positivo. Non ci siamo riusciti e ci dispiace, ma lo avremmo meritato. Questo gruppo è giovane, con tanti

immeritata. Nel primo è stata una partita molto la prima volta, ma che può fare molto di più»



FRANCESCO TOMEI (all. Ascoli): «Sono molto contento perché abbiamo giocato una grande partita. Ma anche la Samb ha fatto altrettanto, onorando il derby in maniera esemplare. Con l'uomo in meno sono riusciti a metterci in difficoltà, meritando anche di pareggiare per guanto creato in inferiorità numerica. I miei ragazzi tenevano a questa partita e alla fine hanno avuto il merito di riuscire a portarla a casa. Tuttavia. non possiamo permetterci di staccare la spina in questo modo, perché si rischia di buttare all'aria quanto di buono creato. Ribadisco i complimenti alla Samb perché hanno lottato fino alla fine al cento per cento, mentre noi all'ottanta per cento. Nel primo tempo abbiamo dominato, creando tante occasioni e un gol. Quando poi la Samb è rimasta in dieci abbiamo sofferto, ma solo per una questione mentale. È stata una partita divertente e anche questo

coppa e credo che qualcuno farò riposare dando maggiore spazio a chi sta giocando di meno». ALESSANDRO DALMAZZI (dif. Samb): «Usciamo rammaricati, nonostante un secondo tempo importante giocato in inferiorità numerica. Per quanto riquarda il gol subito, dovrei rivederlo per capire meglio gli errori commessi. Usciamo da questa sfida consapevoli della nostra forza. ma delusi per non essere usciti da Ascoli con un risultato positivo. L'occasione non sfruttata da Nouhan Touré fa parte del calcio. Usciamo da questo stadio con la consapevolezza di poter giocarcela con tutti, ma per farlo dovremo continuare a lavorare duramente. Il derby di coppa sarà per noi l'opportunità di riscattarci immediatamente: daremo il meglio di noi stessi in quella che sarà una partita molto importante».

> La Samb ha giocato una grande partita; ha onorato il derbu in maniera esemplare

TOMMASO MILANESE (centr. Ascoli): «L'azione del gol è costruita, giòcata tutta di prima: merito di tutta la squadra, poi io l'ho finalizzata. Nel secondo tempo, soprattutto dopo l'espulsione, invece di continuare a giocare come sappiamo ci siamo un po' rilassati, non pe rché ci sentivamo più forti ma forse anche per la tensione e per vari fattori. Siamo stati anche fortunati a non aver preso gol, perché la Samb ha avuto un paio di occasioni. Questa è una delle partite più importanti della stagione, per me è un'emozione indescrivibile essere stato decisivo».







